

# p, Zanotelli a Napoli manifesta a favore dei rom

**Napoli**

**manifestazione contro lo  
sgombero dei Rom:**

**«non sono animali»**



*di Melina Chiapparino*

**·Rom: ‘noi non siamo  
animali’**

*La scritta a caratteri cubitali si legge sui cartelloni  
indossati da Padre Alex Zanotelli ed i manifestanti*

*riunitosi oggi sotto Palazzo San Giacomo. Dalle 11 del mattino è cominciata la protesta del 'Comitato Campano con i Rom' e del 'Comitato di solidarietà dei cittadini di via S. Erasmo alle Breccie' contro lo sgombero dei campi rom in via Breccie Sant'Erasmo a Poggioreale, avvenuto lo scorso 7 aprile su provvedimento della Procura di Napoli. Ad affiancare i manifestanti, oltre a Zanutelli che ha parlato di «una vera e propria deportazione a cui non è stata affiancata alcuna soluzione abitativa per più di 700 persone lasciate in mezzo alla strada», erano presenti il gesuita Padre Domenico Pizzuti, la pastora Valdese These Mueller e Cathrine Molok di Amnesty International.*

«L'unica cosa che il Comune di Napoli ha fatto è la costruzione di un campo attrezzato in via del Riposo, un lager così è definito da Amnesty International – si legge nel volantino diffuso durante la manifestazione dai Comitati – troviamo incredibile che né il Comune né la Regione trovino case o appartamenti per le famiglie rom come prevede la politica dell'Unione Europea ed è ancora più incredibile che la Prefettura abbia 16milioni di euro da destinare ai rom che nessuno sta utilizzando».

Temi centrali della protesta sono stati due filoni: la destinazione di una sola porzione dei 1300 Rom dei campi nell'attrezzatura in via del Riposo, con la conseguente problematica di non avere una sistemazione per le altre famiglie e la questione dei minori. «Tanti bambini sono stati portati via dall'oggi al domani trovandosi costretti a vivere in strada e arrangiarsi – insiste Zanutelli – si tratta di minori scolarizzati che frequentavano le classi delle scuole nei pressi dei campi e a cui si sta negando il diritto allo studio». Durante la manifestazione hanno partecipato anche alcuni rappresentanti della comunità Rom come Patrick che ha dichiarato di vivere in auto con la famiglia da 4 giorni. «Non vogliamo creare problemi- ha spiegato- vogliamo solo un posto dove vivere tranquilli». Una delegazione dei manifestanti, inclusa la rappresentante di Amnesty International è stata ricevuta durante la mattinata dalla dirigenza dell'assessorato

al Welfare di Roberta Gaeta, che non era presente, ma nessun risultato è stato portato a casa dai Comitati. «Al momento non ci sono spazi alternativi da offrire» hanno dichiarato dopo la riunione i rappresentanti delle comunità Rom.